

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio a corte.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale (corpo principale palazzina e cascina adiacente) e commerciale (piano terra).

Denominazione: Palazzina viscontea (con edicola votiva San Bernardo) e Cascina San Fermo (con edicola votiva San Fermo) - "Cort del Legnan/Cort di Masaritt".

LDC: Ingressi da vicolo Romani 2/4. Isolato delimitato da via IV Novembre, via Luigi Cadorna, via Fratellanza, via Fratelli Bandiera, piazza Aldo Moro, via Roma, piazza San Francesco, via Cavour, largo Primo Levi, piazza Dalla Chiesa e via Cristoforo da Bollate.

DT CRONOLOGIA: secc. XV-XX.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con problemi nell'intonacatura della muratura del lato sinistro della palazzina (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore) e a livello delle coperture e degli infissi.

RS RESTAURI: interventi di restauro coincidenti col rifacimento degli infissi e dei serramenti, intonacatura del fianco sinistro, sostituzione, in stile, di alcune profilature in cotto e restauro dell'edicola votiva laterale (lato sinistro) seicentesca e dell'edicola posta fra la palazzina e l'adiacente cascina. Ampi rimaneggiamenti strutturali e restauri dei corpi di fabbrica costituenti la zona a corte adiacente.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in laterizi a vista (facciata palazzina) e zoccolatura basale in granito; fianchi con rivestimento murale intonacato.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: edificio in muratura a vista a due piani. La facciata, orientata a N, è caratterizzata dalla presenza di un portale a finta ghiera, finestre ad arco ribassato, due cappe di camino, una a zoccolo sul terreno, l'altra a mensola. Al primo piano si segnalano due finestre archiacute a ghiera con davanzale sagomato in cotto e resti di medaglioni sotto la gronda del tetto. Sul fianco W, dove si aprono due finestrelle a tutto sesto a filo del muro, è collocata un'edicola votiva seicentesca con un'immagine, rifatta nel 1951, che rappresenta San Bernardo con la Madonna e il Bambino. L'adiacente struttura a corte, cui si accede dal civico 4 è composta da una serie di corpi di fabbrica, ampiamente rimaneggiati, che conservano tracce dell'impianto antico (portale a sesto ribassato, lavatoio in granito).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un tipico esempio di palazzina di caccia di età viscontea realizzato in mattoni a vista, secondo un uso molto diffuso a nord della Milano storica (Boscarella di via Bernina, Cascina Mirabello). Fra la palazzina e l'adiacente, coeva, cascina (che custodisce un pregevole ballatoio ligneo), un'edicola sacra, più volte rimaneggiata e ridipinta (dal bianco a alla bicromia bianco-rosso attuale), custodisce la scultura di San Fermo, riproduzione di quella conservata nel Santuario di San Fermo della Battaglia (CO). La struttura è protetta da una cancellata in ferro battuto, decorata a motivi geometrici di repertorio liberty. L'adiacente struttura a corte è un tipico esempio di cascina urbana di origine medievale e rifacimento otto-novecentesco, schema molto diffuso in territorio bollatese (analoghe strutture sono presenti in via Leone XIII, via degli Alpini, via Magenta e vicolo Cavour).

Un verbale di notifica del decreto di vincolo del 9 maggio 1956 attesta che la proprietà della palazzina è del Conte Eugenio Radice Fossati.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: L. De Cesare, Bollate. Un territorio e la sua storia, Bollate 1985; Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano, a cura di A. Spiriti, pp. 54; A. Cunietti, scheda della Casa medioevale vicolo Romani 2, in «Lombardia Beni Culturali», Milano 2016.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 22 maggio 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Romani_2_01-11; Romani_4_01-14; Romani_2_gesieu_01-05;
Romani_4_gesieu_01-07.